



COMUNE DI FANO

U.O.C. Personale - Trattamento Giuridico

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE "SUAP E TUTELA DEL PAESAGGIO".

Visto il proprio provvedimento n. 495 del 17/11/2025 con cui si approva il presente bando di concorso;

IL FUNZIONARIO I.E.Q. RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico per soli esami per assunzione a tempo indeterminato di n. 1 "Dirigente SUAP e Tutela del Paesaggio" "- CCNL dell'Area Dirigenziale" Funzioni Locali- ai sensi del P.I.A.O. 2025-2027 di cui alla D.G. n.115/2025 e direttiva del Direttore "Affari Generali" prot.103471/2025.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne sul procedimento concorsuale ai sensi del D.Lgs.n.198/2006.

Il presente bando di concorso, in ragione dell'urgenza connessa all'avvio delle procedure di copertura del relativo posto, è pubblicato in pendenza della verifica della presenza di "personale in disponibilità" di cui agli artt.33-34-34 bis del D.Lgs.n.165/2001 come da nota ente p.g. n.103800/2025; l'amministrazione si riserva pertanto ogni conseguente determinazione anche in autotutela.

Nel Comune di Fano, la rappresentatività dei generi inquadrati nell'area della dirigenza al 31.12.2024, è la seguente: 55,55 % donne e 44,45 % uomini.

Dato atto che il differenziale tra i generi non è superiore al 30,00% non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del D.P.R. n.487/1994 come previsto al successivo art.12.

ART. 1 - AMBITO DI ATTIVITÀ DEL PROFILO E COMPETENZE TRASVERSALI/COMPORTAMENTALI

Fermo restando quanto previsto dall'ultimo capoverso dell'art.109 comma 1) del D.Lgs.n.267/2000 si evidenzia che, con il superamento del presente concorso pubblico, viene garantita la stabilità del ruolo dirigenziale ma non la stabilità ed il perimetro del relativo incarico che può mutare nel tempo.

Le attività di lavoro potranno ricomprendere, in modo fungibile, tutte quelle demandate dall'ordinamento giuridico al SUAP e agli uffici comunali competenti in materia di "tutela del paesaggio".

In ragione di quanto sopra si richiede pertanto:

- piena comprensione del ruolo dirigenziale ricoperto rispetto all'immagine dell'ente
- attitudine all'assunzione di responsabilità (giuridiche, tecniche e manageriali) tipiche della dirigenza pubblica con spiccato orientamento al "*problem solving*" nonché all'uso adeguato della "discrezionalità amministrativa"
- la capacità di aggiornamento professionale nonché un'adeguata "formazione continua" nonostante il solido possesso della professionalità tecnica e normativa presupposta
- la capacità di orientarsi in un ordinamento giuridico multilivello caratterizzato da ipertrofie e distonie normative oltre a stratificazioni giurisprudenziali a volte anche confliggenti
- la capacità di direzione e coordinamento di un significativo staff di lavoro alle proprie dipendenze; la capacità di delegare e supervisionare;
- la capacità di programmazione nonché di relazione con gli altri livelli dirigenziali dell'ente e con il livello politico
- la propensione all'innovazione e alla organizzazione dei servizi adeguandosi alle esigenze dell'utenza
- la capacità di coordinamento con altre pubbliche amministrazioni

COMPETENZE TRASVERSALI/COMPORTAMENTALI

Per lo svolgimento di tali attività, oltre ad approfondite conoscenze su tutte le materie previste dal bando, si richiedono, le seguenti competenze trasversali che saranno oggetto di accertamento come indicato nel successivo art. 5) per il profilo professionale oggetto del concorso:

- Area Cognitiva: Soluzione dei problemi
- Area Manageriale: Gestioni dei processi
- Area Realizzativa: Decisione responsabile
- Area Relazionale: Gestione delle relazioni interne ed esterne
- Area del Self Management: Tenuta emotiva

ART. 2 REQUISITI GENERALI

1. essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'EU ex art.38, comma n.1 del D.Lgs.n.165/2001 (si considerano equiparati ai cittadini italiani gli appartenenti alla Repubblica di San Marino);
oppure essere familiare di un cittadino membro dell'UE titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente in quanto non cittadino UE; oppure di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art.38, commi 3-bis del D.Lgs. n.165/2001 relativamente ai cittadini extra UE; oppure essere familiare non comunitario del titolare di *status* di rifugiato oppure di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status* (art.22, comma n.2 del D.Lgs. n.251/2007);
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella ordinariamente prevista dalle norme vigenti per il collocamento d'ufficio a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva (limitatamente ai candidati soggetti a tale obbligo ai sensi dell'ordinamento previgente alla sospensione della leva obbligatoria di cui alla Legge n. 226/2004);
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (interdizione dai pubblici uffici – divieto di contrattare con la p.a. - destituzione di diritto). Altri reati, con particolare ma non esclusivo riguardo a quelli di cui all'art.10 e 11 del D.Lgs. n.235/2012 -ex art.58 e 59 del D.Lgs. n.267/2000-, saranno oggetto di ponderata valutazione da parte dell'ente ai sensi del "diritto vivente" vigente in materia.
Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. I candidati sono tenuti a porre accurata attenzione in materia in ragione delle informazioni complete contenute nel casellario di cui all'art.3 del D.P.R.n.313/2002.
7. idoneità fisica alle mansioni previste dal bando: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia oppure cittadini extra UE devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

8. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
9. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti per i cittadini della Repubblica Italiana;
10. adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 3 REQUISITI SPECIFICI

- 1) LAUREA (indipendentemente dall'ordinamento universitario di riferimento) e/o LAUREA MAGISTRALE
- 2) ESPERIENZA: possedere almeno uno dei seguenti requisiti:
 - 2.1) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 con 5 anni di servizio maturati, sia a tempo determinato che indeterminato, nell'area dei "Funzionari Elevata Qualificazione" del CCNL Funzioni Locali (ex CTG "D" - ex 7^a - 8^a q.f.);
 - 2.2) il termine di 5 anni è ridotto a 4 anni per i dipendenti reclutati a seguito di "corso-concorso";
 - 2.3) il termine è ridotto a 3 anni per coloro che siano in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione individuato con DPCM n.80 del 27/04/2018;
 - 2.4) il termine è ridotto a 3 anni per i dipendenti che abbiano almeno 2 anni di servizio quali "Incaricati di Elevata Qualificazione" (ex "posizione organizzativa") nonché di incarico attribuito ai sensi dell'art.109, comma n.2 del D.Lgs.n.267/2000.
I periodi di servizio utili quali "Incaricati di Elevata Qualificazione" (ex "posizione organizzativa") nonché di incarico attribuito ai sensi dell'art.109, comma n.2 del D.Lgs.n.267/2000 sono valutabili solo ove gli stessi non si siano conclusi con la revoca dell'incarico ovvero con il mancato rinnovo a motivo di valutazione negativa da parte del dirigente conferente anche sulla base del ciclo della performance;
 - 2.5) soggetti in possesso della qualifica di dirigente presso enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma n. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 che abbiano svolto, per almeno 2 anni, funzioni dirigenziali;

- 2.6) soggetti che hanno ricoperto per almeno 5 anni incarichi dirigenziali od equiparati presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;
- 2.7) soggetti che hanno maturato, con servizio continuativo, per almeno 4 anni presso enti ed organismi internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Possesso del titolo di studio estero

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla presente procedura di concorso, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del vincitore del concorso, che ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Per i candidati che hanno effettuato richiesta o sono già in possesso della dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, con attribuzione di valore legale e rilascio del conseguente titolo di studio italiano, oppure a cui sia stata riconosciuta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza rispetto al titolo di accesso richiesto dal presente bando, possono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equivalenza ovvero il protocollo e la data di avvio del procedimento per ottenerlo nell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

Il candidato è comunque ammesso alla selezione con riserva qualora alla data di espletamento del concorso il provvedimento di equipollenza/equivalenza non sia stato ancora emesso.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Tutti i requisiti di cui sopra sono obbligatori e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro; il rilascio del provvedimento di equipollenza/equivalenza in data successiva, ma riconducibile alla pregressa maturazione del requisito sostanziale di accesso, non osserva il termine anzidetto.

ART. 4 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dirigente assunto presso il Comune di Fano sarà attribuito il trattamento economico previsto per il personale dirigente dai vigenti C.C.N.L. dell'Area Dirigenziale "Funzioni Locali"; l'indennità di posizione annuale lorda è attualmente la seguente: €. 25.000,00.

Tale indennità potrà essere soggetta a modifiche, per effetto di sopravvenute disposizioni di legge e contrattuali nazionali e decentrate, tramite provvedimento sindacale.

Per l'indennità di risultato si procederà annualmente sulla base del fondo contrattuale disponibile tenuto conto del sistema di valutazione.

Il trattamento economico di cui sopra è da intendersi al lordo delle trattenute fiscali e dei contributi a carico iscritto ed al netto di oneri riflessi a carico ente ed irap.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice, appositamente nominata dal dirigente dell' "Avvocatura Comunale" dopo il termine di scadenza del presente bando, provvederà all'espletamento della procedura concorsuale e alla formazione della graduatoria finale.

Alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati componenti aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche ed informatiche; è in ogni caso aggregato uno specialista in psicologia e risorse umane per la valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale.

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di massimo 100 punti da attribuire come segue:

- punti 30 per la prima prova scritta
- punti 40 per la seconda prova scritta
- punti 30 per la prova orale

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

Prima Prova scritta:

Consisterà nella somministrazione di n. 30 quesiti chiusi a risposta multipla (n.3 alternative o più) di cui una sola esatta. La prova sarà volta ad accertare le conoscenze dei candidati e verterà su tutte o alcune materie del programma d'esame (1^ parte e 2^ parte) di cui all'art. 6) del bando.

I quesiti saranno suddivisi come segue:

10 quesiti relativi alla Prima parte del programma d'esame (almeno su 3 materie)

20 quesiti relativi alla Seconda parte del programma d'esame (almeno su 3 materie)

I quesiti saranno valutati come segue:

per ogni risposta esatta si conseguono n.1 punto;

per ogni risposta errata viene sottratto un punteggio pari a n. 0,20 punti;

le risposte non date danno luogo a 0 punti.

La prima prova scritta si intende superata con il conseguimento di una votazione pari o superiore a 18/30 punti.

Seconda Prova scritta:

Risoluzione di n. 2 casi pratici con la relativa analisi logico-giuridica e giurisprudenziale riferibili a due o più materie della seconda parte delle materie di cui all'art. 6) del bando.

La seconda prova scritta si intende superata con il conseguimento di una votazione pari o superiore a 24/40 punti.

La correzione, in forma anonima, della seconda prova scritta sarà effettuata solo per i candidati che nella prima prova scritta hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 18/30.

Prova orale:

Sono ammessi a partecipare alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato un punteggio complessivo nelle due prove scritte, pari o superiore a punti 42/70.

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare la preparazione dei candidati limitatamente alla seconda parte del programma d'esame di cui all'art. 6) del bando attraverso n.2 domande e n.1 domanda dell'“*Interview Simulation*” come di seguito dettagliata.

La prova orale, complessivamente intesa, determina un punteggio massimo di 30/30 punti.

La prova orale si intende complessivamente superata con il conseguimento di una votazione pari o superiore a 20/30 punti nell'ambito della valutazione delle competenze tecniche e professionali e nell'ambito della valutazione delle competenze trasversali di cui all'art.1) del presente bando.

Nell'ambito dei 30 punti attribuibili nella prova orale:

- 20 punti sono relativi alla valutazione delle competenze tecniche e professionali limitatamente alla seconda parte del programma d'esame (massimo 10 punti attribuibili per ogni domanda);

- 10 punti complessivi sono attribuiti per la valutazione delle competenze trasversali di cui all'art. 1) tramite una prova individuale nella quale sarà utilizzato lo strumento dell'“*Interview Simulation*”, che permette di rilevare i comportamenti degli individui a partire da situazioni operative, per osservare le competenze messe in atto in tali circostanze. Tale strumento finalizza l'indagine all'osservazione dei comportamenti agiti ed alla rilevazione delle competenze.

La graduatoria finale risulta determinata in ragione di n.100 punti complessivi.

La prova orale si svolgerà alla presenza di uno specialista in “psicologia e risorse umane” per la valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale, che sarà nominato/a quale componente aggiunto alla commissione di concorso.

In sede di prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche; dette prove, prive di scrutinio comparativo, danno luogo a mera idoneità e non ad un punteggio. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico con capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Le prove scritte si svolgeranno con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali che garantiscono che la correzione avvenga senza conoscere l'identità dei candidati e che l'abbinamento dei punteggi assegnati ai candidati sia fatto successivamente al completamento della correzione degli elaborati presentati da tutti i candidati che partecipano alla prova.

Le prove scritte sono elaborate in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova stessa. La Commissione esaminatrice assicura che il file salvato dal candidato non sia modificabile.

Tutti i dispositivi utilizzati per lo svolgimento della prova scritta sono disabilitati alla connessione *internet*.

Per lo svolgimento delle prove scritte la Commissione esaminatrice si avvale del servizio di società altamente specializzata come da determina del Comune di Fano n. 619/2024 e relativo contratto d'appalto reg. n.2605/2024 in atti ente.

Ai concorrenti è vietato accedere alle prove portando, a titolo esemplificativo, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri dizionari, codici e testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. È vietato, inoltre, l'uso di telefoni cellulari, computer portatili, tablet, *smart watch* o *device* in genere o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione/trasmissione di dati/informazioni.

Il concorrente che contravvenga alle disposizioni di cui sopra è escluso dal concorso.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto oppure di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice, nel rispetto delle esigenze di allattamento e delle necessità delle donne in stato di gravidanza purché sotto stretta vigilanza.

L'esito di ogni prova (scritte ed orale) unitamente all'elenco dei candidati che l'abbiano superata sono pubblicati sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Fano. Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità a pena d'esclusione. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale.

Gravidanza e allattamento

L'ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art.7, comma n.7 del D.P.R. n.487/1994 come modificato dal D.P.R. n.82/2023, alle candidate in stato di gravidanza e alle candidate che abbiano necessità di svolgere l'allattamento.

Le candidate in gravidanza e le candidate che abbiano necessità di svolgere l'allattamento devono presentare, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.fano@emarche.it, entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento delle prove la documentazione medica inerente lo stato di gravidanza o di allattamento che giustifichi e motivi l'eventuale contestuale richiesta di procedura asincrona sia in ordine agli orari che, in casi particolarmente gravi per le sole donne in gravidanza, in ordine ai giorni.

Alle donne in stato di gravidanza sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate che svolgono l'allattamento potranno richiedere l'accesso all'aula concorsuale con i propri specifici ausili (ma non con il lattante). Le donne in stato di gravidanza avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico di propria fiducia che può stazionare ai margini dell'aula concorsuale.

Per l'allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentito l'ingresso di un soggetto che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare durante la prova potrà essere previsto un tempo di recupero della stessa pari alla durata dell'allattamento.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento di cui sopra esonera il Comune di Fano da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure sopra menzionate.

Candidati con disabilità accertata

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge n.104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della Legge n.170/2010, lo svolgimento delle prove, è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 n. 113/2021.

La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente gli ausili necessari, solleva il Comune di Fano da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova.

ART. 6 MATERIE DELLE PROVE CONCORSUALI

1^ -parte:

- Elementi di diritto costituzionale
- D.Lgs.n.267/2000 Ordinamento degli Enti Locali
- D.Lgs.n. 36/2023 Contrattualistica Pubblica
- Diritto Amministrativo
- La L.n.241/1990 e il procedimento amministrativo
- Le fonti del diritto e l'interpretazione della legge

2^ -parte:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004)
- Disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (D.P.R. 160/2010)
- Compiti e funzioni comunali in materia di attività economiche e relative normative nazionali e della Regione Marche
- Compiti e funzioni comunali in materia di igiene e sanità e di sicurezza pubblica (Regio Decreto 27/07/1934 n.1265 e Regio Decreto 18/06/1931 n. 773)
- Normativa Nazionale e della Regione Marche in materia di urbanistica ed edilizia.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno, l'ora e la sede dello svolgimento delle prove sono le seguenti:

1^ Prova scritta: il giorno 18/12/2025 alle ore 9.00 nella Sala Ipogea presso la Mediateca "Montanari" Piazza Pier Maria Amiani – Fano (PU)

(n.b. i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità a pena d'esclusione);

2^ Prova scritta: il giorno 18/12/2025 a seguire la prima prova scritta (salvo un breve intervallo eventualmente determinato dalla Commissione Esaminatrice) nella Sala Ipogea presso la Mediateca "Montanari" Piazza Pier Maria Amiani – Fano (PU). Sono direttamente ammessi tutti i candidati che hanno sostenuto la prima prova scritta.

3^ Prova orale: il giorno 23/01/2026 alle ore 9.00 presso il Comune di Fano Via S. Francesco d'Assisi n.76 (punto d'ingresso e ritrovo per l'identificazione e relative formalità è la porta principale di accesso alla sede comunale al civico n.76).

La prova orale si svolgerà seguendo l'ordine alfabetico dei candidati ammessi anche, ove occorra, con prosecuzione nei giorni successivi.

Eventuali dettagli e variazioni saranno comunicati ai candidati esclusivamente tramite pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA e sul sito web istituzionale.

Qualora non fosse possibile svolgere le prove d'esame nella data e nel luogo previsto le variazioni saranno comunicate ai candidati esclusivamente tramite pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA e sul sito web istituzionale. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Si precisa che le date delle prove del presente concorso sono fissate sin da ora, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, al fine di assicurare la massima celerità e continuità dell'azione amministrativa.

ART. 7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento "InPA" – disponibile all'indirizzo internet: www.inpa.gov.it nonché sul sito istituzionale del Comune di Fano in "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" nella sezione "BANDI DI CONCORSO".

Il valore legale della pubblicazione del presente bando è quello presso il portale unico "InPA".

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata esclusivamente per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento sito Web www.inpa.gov.it entro il **termine perentorio delle ore 13.00 del 02/12/2025 con inizio dalle ore 13.00 del 17/11/2025.**

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta **esclusivamente per via telematica**, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web www.inpa.gov.it attraverso i seguenti passaggi:

1. autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
2. scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
3. compilazione del *format* di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio della domanda.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione al concorso senza ulteriori comunicazioni al candidato, domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi altra forma.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio digitale oppure della PEC oppure della e-mail o per tardiva comunicazione del cambiamento di tali recapiti come indicato nella domanda.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del **codice ID univoco** attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. Pertanto è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura concorsuale.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più in modo improrogabile, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, opera una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata accertata del malfunzionamento.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "Invia domanda" presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016 e del D.L. n. 196/2003.

ART. 8 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. e consapevole delle sanzioni anche penali previste dagli artt.75-76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto di seguito specificato:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) residenza anagrafica, nonché domicilio (se diverso dalla residenza), recapito telefonico, indirizzo e-mail (obbligatorio per la redazione della domanda), PEC (obbligatorio per la redazione della domanda) o domicilio digitale (obbligatorio per la redazione della domanda). L'Amministrazione si riserva di inviare eventuali future comunicazioni, diverse da quelle per le quali è prevista espressamente la comunicazione a mezzo pubblicazione su "InPA" e sul sito WEB istituzionale, esclusivamente all'indirizzo PEC o domicilio digitale. Qualora, nel corso dello svolgimento del concorso, il candidato cambi la propria PEC e/o la propria e-mail oppure il proprio domicilio digitale è tenuto a comunicarlo esclusivamente via PEC;
- c) possesso dei requisiti di cui agli articoli 2)-3) del presente bando;
- d) eventuali titoli che, a norma di legge o del presente bando, danno diritto a preferenza e/o precedenza; saranno considerati solo i titoli dichiarati nella domanda;
- e) di accettare senza riserve le condizioni previste dal presente bando di concorso e quelle previste dalla normativa vigente in materia di assunzioni nonché la disciplina prevista dal vigente CCNL di comparto;
- f) solo per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge n.104/1992: di trovarsi in questa condizione, con l'indicazione di eventuali ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità (i candidati dovranno allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e/o di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame);
- g) solo per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n.170/2010: di trovarsi in questa condizione, con esplicita richiesta di eventuale misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, (tale condizione deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica; la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione);
- h) dichiarazione relativa al titolo di studio estero qualora si trovino nella relativa condizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i documenti che seguono limitatamente ai precedenti punti: f) – g) – h)

- apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici.

- provvedimento di equipollenza e/o equiparazione del titolo di studio/professionale estero qualora il candidato ne sia in possesso.

I documenti di cui sopra dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (candidatura) nella sezione "Allegati". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPA.

Il Comune di Fano non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte dei concorrenti e neppure per eventuali disguidi telematici imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Fermo restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal vincitore e dagli idonei della procedura concorsuale.

Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, il candidato sarà escluso dal concorso o dichiarato decaduto dalla graduatoria, fermo restando le sanzioni anche penali previste dagli artt. 75-76 del DPR n. 445/2000 e la decadenza dei benefici connessi. L'accertamento è comunque effettuato anche nell'ambito della procedura di assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria ovvero, ove ricorrano i presupposti di violazione di disposizione imperativa decisiva ai fini di costituzione del rapporto di pubblico impiego (invalidità insanabile), alla decadenza dalla stessa graduatoria cui accede la dichiarazione di nullità del contratto individuale di lavoro ove, *medio tempore*, sia iniziata la prestazione lavorativa.

La mendace dichiarazione relativa ad invalidità insanabile non consente l'applicazione dei rimedi di cui all'art. 2126 codice civile ferma restando la necessaria segnalazione all'autorità giudiziaria penale.

La partecipazione alla procedura concorsuale costituisce accettazione, senza riserva alcuna, delle condizioni di cui al presente bando.

ART. 9 AMMISSIBILITA'

Per ragioni di celerità ed economicità del procedimento sono ammessi al concorso tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione entro il termine stabilito, con riserva di verificare, limitatamente al solo vincitore, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro, le dichiarazioni rese ed i requisiti posseduti; ove il vincitore non adempia alle dichiarazioni di rito non si procederà alla stipula del contratto dichiarandolo "rinunciatario".

Al vincitore è assegnato un "termine decadenziale" di n. 5 giorni per sanare le dichiarazioni rese in sede concorsuale; non è mai sanabile l'omessa sottoscrizione della domanda ed il mancato rispetto dei termini di presentazione che costituiscono motivo d'esclusione.

In caso di pronuncia di "decadenza" per mancanza di requisiti essenziali si procede alla nomina del vincitore formulando ed utilizzando la graduatoria finale di merito.

L'assunzione è comunque subordinata all'effettiva possibilità giuridica di procedere al riguardo in relazione al rispetto delle norme in tema di vincoli in materia di personale cui sono soggetti gli enti locali.

L'ammissione dei candidati al concorso è pertanto disposta con "riserva" poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le eventuali richieste di regolarizzazione che si dovessero rendere necessarie al di fuori delle ipotesi di esclusione, nel rispetto dei principi giurisprudenziali del "soccorso istruttorio" e senza alterazione della "*par condicio*", saranno comunicate agli interessati, unitamente al termine concesso per effettuarle, esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC. La mancata regolarizzazione della domanda, entro il termine perentorio indicato dall'ente, comporterà l'esclusione dal concorso o dalla graduatoria ove formata.

È sempre motivo di esclusione il riscontro di una o più delle seguenti irregolarità non sanabili:

- a) inoltro della domanda fuori dai termini prescritti;
- b) inoltro della domanda con modalità diversa da quella stabilita dal presente bando;
- c) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 2 e art. 3;
- d) iscrizioni prive di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA.

ART. 10 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni di carattere generale relative a tutte le fasi di svolgimento della presente procedura concorsuale, successivamente all'iscrizione, saranno fornite ai candidati esclusivamente attraverso il portale www.inpa.gov.it nonché, ove previsto dal D.P.R.n. 487/1994, sul sito istituzionale del Comune di Fano. L'utilizzo del portale "InPA" ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione di "InPA" ed il Comune di Fano declina ogni responsabilità in merito alla mancata oppure non tempestiva consultazione.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il **codice ID univoco** attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema). È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È anche possibile scaricare il riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Le comunicazioni di carattere individuale relative alla gestione del procedimento concorsuale nonché alle eventuali fasi assunzionali saranno inviate esclusivamente tramite PEC o presso il domicilio digitale eletto dal candidato. Il Comune di Fano declina ogni responsabilità in merito alla mancata oppure non tempestiva consultazione di tali strumenti digitali anche in relazione alla modifica degli stessi senza averne dato tempestiva notizia all'ente.

ART.11- GRADUATORIA

La graduatoria di merito viene elaborata sulla base dei soli risultati delle prove.

La graduatoria finale del concorso è complessivamente determinata dalla somma del voto delle prove scritte e della prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle "preferenze" di legge riportate al successivo art.12).

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di 5 giorni e a pena di decadenza dal relativo beneficio (decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'esito della prova orale sul sito istituzionale e sul portale InPA), i documenti attestanti il possesso dei titoli che danno luogo a "preferenza" a parità di punteggio, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria concorsuale è immediatamente efficace con l'adozione da parte del Dirigente dell' "Avvocatura Comunale" del provvedimento di approvazione di tutti gli atti concorsuali; la stessa viene contestualmente pubblicata sul portale "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Fano; dal primo giorno di pubblicazione su InPA decorreranno i termini per eventuali impugnazioni ai sensi di legge.

La graduatoria è valida per tre anni (salvi ulteriori e successivi benefici di legge) fermo restando che tale termine non si applica al "vincitore" ma solo agli idonei. L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art.4, comma n.1 del D.L.n.25/2025, resta libera di scorrere la graduatoria degli idonei o di procedere con l'indizione di un nuovo concorso pubblico."

L'ente procederà altresì, prima della stipula del contratto di lavoro, all'effettuazione della visita medica preventiva da parte del medico competente del lavoro al fine di accertare l'idoneità del lavoratore alla mansione specifica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.n.81/2008 nonché provvederà alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

Al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio dell'ente anche assecondando gradualmente gli accessi al sistema pensionistico e rispettare i vincoli finanziari ovvero di finanza pubblica in materia di spesa di personale e assunzioni si dispone quanto segue:

- a) il vincitore sarà assunto nell'arco massimo di un triennio dall'approvazione della graduatoria in relazione ai vincoli di bilancio comunali; l'amministrazione stabilirà unilateralmente ed insindacabilmente la data di assunzione.
- b) potrà determinarsi la mancata assunzione del vincitore nel caso in cui il legislatore introduca, dopo la pubblicazione del presente bando concorsuale, disposizioni atte a limitare, in modo più restrittivo, gli spazi assunzionali (anche con vincoli puntuali di *turn over*) e/o il limite di spesa di personale di cui al comma 557 e ss.mm.ii..

ART. 12 - TITOLI DI PREFERENZA

Nella formazione della graduatoria finale del concorso, ove ricorrano i presupposti sono applicati, a parità di merito, i **titoli di preferenza** previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici art.5 del D.P.R. n.487/1994 ss.mm.ii. (come aggiornato dall'art.5, comma n.4 del D.P.R. n. 82/2023) e secondo il seguente ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5. maggior numero di figli a carico;
6. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera 2);
7. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
8. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
9. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
11. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
12. minore età anagrafica.

Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

ART. 13 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Si applica l'art.17 del D.P.R. n.487/1994. La stipula del contratto individuale di lavoro è condizione per assumere servizio anche in via provvisoria sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti.

Il contratto individuale di lavoro sarà considerato nullo nel caso in cui, successivamente alla relativa stipula e alla presa di servizio, dovessero emergere invalidità insanabili in riferimento al controllo delle autodichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda di partecipazione nonché di assunzione in servizio. La mendace dichiarazione relativa ad invalidità insanabile non consente l'applicazione dei rimedi di cui all'art.2126 codice civile e del preavviso contrattuale ferma restando la necessaria segnalazione all'autorità giudiziaria penale.

Fuori dal caso sopra previsto sarà dichiarato nullo il contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso, a seguito di annullamento totale o parziale della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto; si applicano, in tal caso, i rimedi di cui all'art.2126 del codice civile.

Il dirigente dell' "Avvocatura Comunale" provvede all'approvazione definitiva degli atti concorsuali e alla stipula del contratto individuale di lavoro con il vincitore previo provvedimento sindacale di nomina.

ART. 14- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI-REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Con l'invio della domanda di partecipazione i candidati manifestano l'accettazione al trattamento dei dati da parte del Comune di Fano ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 nonché del Regolamento U.E. n.679/2016; l'informativa sul trattamento dei dati personali è presente nel sito del Comune di Fano (comune.fano.pu.it/gdpr-e-privacy) conseguentemente il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione, dichiara di aver preso visione della stessa.

ART. 15- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa espresso rinvio alle altre disposizioni di legge, di regolamento e del CCNL vigenti in materia nonché a quanto previsto e disciplinato nel P.I.A.O. 2025-2027 di cui alla Delibera della Giunta Comunale n.115/2025.

Nel caso in cui sussistano difformità tra quanto previsto dal presente bando e le disposizioni imperative di legge oppure del DPR. n.487/1994 si applicano, in via eterointegrativa, queste ultime.

Fatte salve le primarie esigenze del Comune di Fano, l'utilizzo della graduatoria di cui al presente concorso potrà essere concesso, da parte del Comune di Fano, ad altre amministrazioni, ai sensi di legge.

La partecipazione alla procedura concorsuale, di cui al presente bando, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nel bando stesso senza eccezione alcuna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza del presente bando qualora ricorrano i presupposti di pubblico interesse.

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

sonia.panaroni@comune.fano.pu.it

luca.valentini@comune.fano.pu.it

Responsabile del procedimento è la sottoscritta.

Fano, 17/11/2025

Il Funzionario I.E.Q.
U.O.C. Personale
Trattamento Giuridico
Sonia Panaroni
f.to digitalmente